

Codice A1502A

D.D. 29 ottobre 2019, n. 1482

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo del MePA per l'acquisizione di un servizio di "Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto PR.I.M.A."PENSARE PRIMA AL DOPO".Determinazione a contrarre. CIG 8082607A4A CUP J69H18000510007 Spesa presunta Euro 48,000,00 o.f.i.

Premesso che:

- l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del rimpatrio volontario assistito;
- a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;
- la Commissione Europea ha approvato il 3 agosto 2015 il Programma Nazionale (PN) presentato dall'Italia e redatto a seguito di un ampio processo di concertazione che ha coinvolto i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder;

visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

visto altresì l'articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l'integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

visto il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

vista la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017 nel quale è previsto uno stanziamento

massimo del contributo comunitario pari ad € 387.698.100 finanziato dalla linea di bilancio 18/03/01 del bilancio generale dell'Unione;

considerato che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile, il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

vista la Convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Migrazione legale (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014) - Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

visto in particolare l'articolo 2 della sopra menzionata Convenzione, il quale, in conformità ai contenuti della sezione 3 del Programma Nazionale FAMI 2014-020, relativamente all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" assegna all'Autorità delegata le funzioni di gestione ed attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità delegata medesima, ascritti alla Priorità nazionale "Integrazione", tra i quali, sono annoverate azioni relative al raccordo tra politiche del lavoro, integrazione e accoglienza tramite la realizzazione di percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione tramite servizi complementari e esperienze di intervento in azienda.

richiamato l'art. 7, comma 2 del citato Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, il quale prevede la concessione di sovvenzioni per progetti sulla base di un invito a presentare proposte a procedura ristretta, destinato solo a determinate organizzazioni selezionate, a motivo della natura specifica del progetto o della competenza tecnica o amministrativa degli organismi invitati a presentare proposte;

vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n.2/2018: "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 13 aprile 2018 ;

vista la D.D n. 483 del 05/06/2018 con la quale sono stati individuati, quali partner del suddetto Programma, I.R.E.S Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, enti pubblici strumentali della Regione Piemonte, ritenendo che la collaborazione tra Regione Piemonte e i citati enti strumentali, possa essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di partenariato pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo;

visto il Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 2/2018 "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "PENSARE PRIMA AL DOPO" è stata approvata con il suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.601.000,00;

considerato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con DGR n. 7-7462 del 31/08/2018 sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2018-2021, i relativi stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 1.601.000,00 (comprensivo dei costi indiretti);

vista la D.D. n. 1194 del 25/10/2018 che accerta l'importo complessivo del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" sul bilancio 2018-2021 e contestualmente impegna le spese sul medesimo bilancio ed eroga ai partners l'anticipo del 70%;

dato atto che il Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" intende favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi, con un approccio che riesca il più possibile ad affrontare i bisogni specifici di questo target;

dato atto altresì che gli interventi programmati mirano in primo luogo a rafforzare le politiche del lavoro e i Centri per l'Impiego per favorire l'accesso a servizi individualizzati pensati per un target sempre più differenziato di utenza. Ai cittadini dei paesi terzi verranno proposti percorsi di primo orientamento e profilazione per poi accedere a servizi specialistici di valorizzazione delle competenze professionali possedute e accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio;

ritenuto opportuno, nell'ambito del suddetto progetto, procedere all'acquisizione di un servizio di **"Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali"** finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Avviso 2/2018 PR.I.M.A. - PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) **per un valore stimato di € 39.344,26 oltre IVA € 8.655,74 per un totale lordo di € 48.000,00 IVA compresa**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di ricostruire i processi attuativi e i risultati ottenuti dalle misure di politica attiva rivolte ai migranti coinvolti dal progetto e nello specifico:

- verificare quanto le azioni progettuali abbiano inciso nel miglioramento dei servizi a favore e sostegno della popolazione migrante;
- verificare i risultati ottenuti sui destinatari finali a conclusione delle attività valutando i cambiamenti intercorsi nella loro storia professionale dal momento in cui sono stati coinvolti nelle azioni progettuali;

rilevato che il suddetto valore deriva da una valutazione del fabbisogno in termini di giornate di lavoro che si stimano in circa 100 e che il volume minimo di giornate è stato definito a partire dal costo medio a giornata del gruppo di lavoro per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara ricavato dalle esperienze a mercato e da analoghe gare d'appalto pubbliche;

ritenuto congruo l'importo sopra evidenziato, in quanto approvato con il sopra citato Decreto prot. 81 del 4/07/2018 da parte dell'Autorità Delegata;

Considerato che l'importo massimo stimato di €48.000,00 oneri fiscali compresi trova copertura negli impegni di spesa sottoindicati assunti con determinazione n. 1194 del 25/10/2018:

Nome progetto	CUP	Importo per il Servizio di “Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali” al lordo di oneri fiscali	Imp. 2019 su Cap.138604 e 138606	Imp. 2020 su Cap.138604 e 138606	Imp. 2021 su Cap.138604 e 138606
PR.I.M. A.	J69H1800051000 7	€ 48.000,00	2019/2495 2019/2496	2020/489 2020/490	2021/132 2021/133

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, nonché prezzi di riferimento stabili da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;

considerato che, in relazione al servizio in oggetto, non vi è un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia Europea;

rilevato pertanto di poter utilizzare il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione - MePA in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

ritenuto di non suddividere l’appalto in lotti in quanto trattasi di un unico servizio di importo esiguo che comunque garantisce l’effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro imprese, delle piccole e medie imprese;

considerato che per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui all’articolo 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento, in conformità a quanto indicato all’art. 83 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

viste le Linee guida n.4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile, n.50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC , modificate con delibera 636 del 10/7/2019 a seguito dell’entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 ;

dato atto che all’Albo Fornitori della Regione Piemonte istituito con D.G.R. 2-5765 del 20/10/2017, non è presente la categoria merceologica oggetto della presente procedura di gara;

dato atto altresì che al fine di svolgere una preventiva indagine di mercato utile all’individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l’acquisizione del suddetto servizio, con determinazione n. 1334 del 1/10/2019 è stato approvato l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse;

visto il Verbale redatto in data 28/10/2019 nel quale l'ufficio che ha istruito l'indagine di mercato – Settore Politiche del Lavoro – ha dato atto che alla data di scadenza del suddetto Avviso Pubblico, 21 ottobre 2019, hanno manifestato interesse tre operatori economici ritenuti ammissibili e per i quali, non trattandosi di procedura concorsuale, non sono state redatte graduatorie, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;

rilevato che con medesimo provvedimento n. 1334 del 1/10/2019 si è stabilito che qualora gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata sopra specificata fossero stati in numero inferiore a 5, si sarebbe proceduto ad esperire un'ulteriore indagine di mercato, anche non formalizzata, ai fini di ottemperare a quanto previsto dell'art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

verificato che la Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione prevede, al fine di individuare gli operatori economici ai quali inviare una richiesta di offerta, la possibilità di attivare specifici filtri di selezione nonché una funzione "Sorteggio" per consentire un'estrazione del tutto casuale degli operatori presenti nella specifica area merceologica;

dato atto che al fine di individuare gli ulteriori due operatori economici da invitare, si intende procedere ad effettuare tale sorteggio tra gli operatori presenti su MePA attraverso l'inserimento dei seguenti filtri:

- operatori economici che al momento dell'iscrizione sulla Piattaforma hanno manifestato la disponibilità ad operare in Regione Piemonte;
- operatori economici presenti nell'area merceologica: "Servizi di supporto specialistici" - sottocategoria: "Supporto specialistico in materia di indagine e rilevazione statistica";

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ritenuto di procedere mediante attivazione di Richiesta di Offerta (RDO) su MEPA, relativa al servizio oggetto della presente determinazione, rivolta a tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico nonché ai due operatori che verranno selezionati secondo la procedura sopra specificata;

constatato che il servizio in oggetto è di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ritenuto di attivare, per la scelta del contraente, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo decreto, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con le Linee Guida n. 2, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21.9.2016 e aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

dato atto che per avviare la procedura d'appalto, si è provveduto ad acquisire il codice identificativo di gara (di seguito: CIG) tramite il sistema SIMOG dell'ANAC. Il CIG è il seguente: 8082607A4A

dato atto che ai sensi delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti (legge 13 agosto 2010, n. 136: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", articoli 3 e 6) e di quanto precisato dalla deliberazione ANAC n. 4 del 7/7/2011, il CIG e il CUP saranno riportati nella documentazione di gara nonché negli strumenti di pagamento;

dato atto che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

viste le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, adottate con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente e neo novellato quadro normativo nazionale;

visto il DPCM 13 novembre 2014 per la predisposizione e l'accettazione del DGUE in formato elettronico, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs 50/2016, comma 1, e il comunicato del 30/3/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... *non si applica ai servizi di natura intellettuale* ..." e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto altresì che:

- in applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- la ripartizione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica sarà la seguente:
 - Offerta tecnica massimo 80/100;
 - Offerta economica massimo 20/100;

ritenuto di approvare lo schema di **Lettera di Invito** sub A) da riportare nella Richiesta di Offerta (di seguito "RDO") e il **Progetto di Servizio** sub B), ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sub B) da allegare alla RDO quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

dato atto che il Progetto di servizio, ai sensi dell'art. dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., contiene:

- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;

- le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- le istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno
- allegato 1 Gruppo di Lavoro;

precisato che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

visto il D.L. 32/2019 convertito con la Legge 55/2019 ;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Nell'ambito delle risorse assegnate al Progetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Delegata, con Decreto prot. n. 81 del 4/07/2018

determina

- di indire, in attuazione della D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 e per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l'impiego del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA, per l'acquisizione del "***Servizio di valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto PR.I.M.A. "PENSARE PRIMA AL DOPO"***" finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - CIG **8082607A4A**, per l'importo

massimo stimato di € 39.344,26 oltre IVA € 8.655,74 per un totale lordo di € 48.000,00 IVA compresa;

- di approvare lo schema di **Lettera d'Invito** alla predetta procedura negoziata sotto-soglia mediante MePA, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);
- di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il **Progetto di Servizio**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato B*) che dovrà essere allegato alla RDO, contenente:
 - a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b) le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
 - c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- di invitare mediante MePA alla partecipazione alla predetta procedura negoziata sotto-soglia, gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso Pubblico approvato con determinazione n.1334 del 1/10/2019 e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta, oltre che gli operatori che saranno individuati sulla base della procedura di "Sorteggio" su MePA come descritta in premessa e che qui si intende riportata;
- di dare atto che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA eventualmente integrate e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
- di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";
- di dare atto che la somma complessiva di € 48.000,00 o.f.i. trova copertura negli impegni di spesa sottoindicati assunti con determinazione n. 1194 del 25/10/2018 :

Nome progetto	CUP	Servizio di “Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali” al lordo di oneri fiscali	Imp. 2019 su Cap. 138604 e 138606	Imp. 2020 su Cap. 138604 e 138606	Imp. 2021 su Cap. 138604 e 138606
PR.I.M. A.	J69H18000510007	€ 48.000,00	2019/2495 2019/2496	2020/489 2020/490	2021/132 2021/133

- di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- di stabilire che l’amministrazione potrà decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro;
- di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale secondo quanto previsto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il funzionario estensore:
Dott.ssa Margherita CROSIO

Il Dirigente del Settore
Dr. Felice Alessio Sarcinelli

Allegato



Progetto cofinanziato
dell'UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione

progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, Prog. 2364

progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” Prog. 2413



ALLEGATO A

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

*“Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” -
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020”-”*

CUP: J69H18000510007

CIG:8082607A4A

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- a) **Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio**
- b) **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**
- c) **Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**



d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

f) Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno

Allegato 1) Gruppo di lavoro

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La Regione Piemonte con DGR n. 30-6876 del 18 maggio 2018, ha aderito all'Avviso Pubblico n. 2/2018 “PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti”, per la presentazione di Progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione. legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione", unitamente ai partner Agenzia Piemonte Lavoro e IRES Piemonte.

Con Decreto ministeriale prot. n. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi del suddetto Avviso Pubblico, è stata approvata la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo “PENSARE PRIMA AL DOPO” per un importo pari a Euro 1.601.000,00.

Il progetto intende favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi, con un approccio che riesca il più possibile ad affrontare i bisogni specifici dei target che presentano maggiore svantaggio. Gli interventi proposti mirano in primo luogo a rafforzare le politiche del lavoro e i Centri per l'Impiego per favorire l'accesso a servizi individualizzati pensati per un target sempre più differenziato di utenza. Ai cittadini dei paesi terzi verranno proposti percorsi di primo orientamento e profilazione per poi accedere a servizi specialistici di “valorizzazione delle competenze professionali” possedute.

Oggetto della presente procedura è il servizio di “**Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali**” che ha come obiettivo di ricostruire i processi attuativi e i risultati ottenuti delle misure di politica attiva rivolte ai migranti coinvolti dal Progetto e nello specifico:

- quanto le azioni progettuali abbiano inciso nel miglioramento dei servizi a favore e sostegno della popolazione migrante. (Attività 1.1)
- verificare i risultati ottenuti sui destinatari finali a conclusione delle attività valutando i cambiamenti intercorsi nella loro storia professionale dal momento in cui sono stati coinvolti nelle azioni progettuali. (Attività 1.2)



La presente attività si innesta in modo coerente e si integra con le azioni di monitoraggio e valutazione previste dal Programma PRIMA.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'affidatario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Con la presente procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo sopracitato, si intende procedere all'acquisizione di un servizio di **“Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali”** relativo al Progetto **“PENSARE PRIMA AL DOPO”** finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Avviso 2/2018 PR.I.M.A. - PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), con conclusione delle attività al 31/12/2020. La spesa per l'acquisizione del servizio, soggetta a ribasso, è stata stimata in **€. 39.344,26 oltre IVA € 8.655,74 per un totale lordo di € 48.000,00 IVA compresa** Tale importo deriva da una valutazione del fabbisogno in termini di giornate di lavoro che si stimano in circa 100.

Il volume minimo di giornate è stato definito a partire dal costo medio a giornata del gruppo di lavoro per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara ricavato dalle esperienze a mercato, e dalle seguenti gare d'appalto pubbliche reperibili ai link:

http://www.interno.gov.it/sites/default/files/03._capitolato.pdf

<http://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-servizi-di-assistenza-tecnica-per-le-autorita-di-gestione-e-di-certificazione-po-2014-2020>

In caso di offerta di giornate aggiuntive le stesse potranno essere ripartite coerentemente alla proposta progettuale dell'offerente.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a **€ 39.344,26 oltre IVA € 8.655,74 per un totale lordo di € 48.000,00 IVA compresa.**



e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

“Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali” Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Programma PRIMA – PRogramma per l’Integrazione lavorativa dei MigrAnti)

CUP J69H18000510007

CIG: 8082607A4A

INDICE

ART. 1 DEFINIZIONI.....	5
ART. 2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	5
ART. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	6
ART. 4 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	6
ART. 5 OBIETTIVI E ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO	7
ART. 6 IMPORTO.....	9
ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	10
ART. 8 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	10
ART. 9 REQUISITI PER L’AMMISSIONE	10
ART. 10 GRUPPO DI LAVORO	11
ART. 11 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’	13
ART.12 ARTICOLAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	13
ART. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	14
ART. 14 OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	18
ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO.....	19
ART.16 CESSIONE E SUBAPPALTO.....	20
ART. 17 MODALITA’ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	20
ART. 18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’	21
ART. 19 PROPRIETA’ DEI PRODOTTI.....	21
ART. 20 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE	21
ART. 21 CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	22
ART. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE	22
ART. 23 PENALI.....	24
ART. 24 SPESE CONTRATTUALI.....	24
ART. 25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	25
ART. 26 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	25
ART. 27 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL’APPALTATORE.....	26
ART. 28 FORO COMPETENTE	28
ART. 29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
Allegato 1 - GRUPPO DI LAVORO	30



ART. 1 DEFINIZIONI

“**aggiudicatario o affidatario o appaltatore**”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“**codice degli appalti**”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“**capitolato**”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“**committente**”: la Regione Piemonte;

“**contratto**”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“**offerente o concorrente o proponente**”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“**servizio**”: realizzazione di “**Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali**”;

“**progetto**” “PENSARE PRIMA AL DOPO” finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Programma PRIMA – PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti).

ART. 2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018;



- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016 “Linee Guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi”;
- D.G.R. n. 30-6876 del 18 maggio 2018, Adesione all'avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, per la presentazione di Progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione".
- D.D n. 483 del 05/06/2018 individuazione dei partner IRES Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro;
- Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 2/2018;
- Convenzione di sovvenzione relativa al progetto "Pensare Prima al Dopo", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A., approvata con Decreto direttoriale n. 96 del 26/07/2018;
- Manuale delle spese relativo al Programma FAMI;
- Vademecum di attuazione FAMI e relativi allegati;
- Manuale di rendicontazione per i beneficiari.
- Linee guida per la compilazione degli strumenti di monitoraggio

ART. 3 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

La Regione Piemonte intende acquisire il servizio di “**Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020**”.

Categoria “Servizi di supporto specialistico” CPV 79419000-4 : *Servizi di consulenza di valutazione.*

Il Servizio si compone delle seguenti attività:

Attività 1.1 – Valutazione del processo attuativo delle misure;

Attività 1.2 – Valutazione dei risultati ottenuti sui destinatari finali.

ART. 4 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di scelta del contraente è una procedura ai sensi dell' articolo 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., utilizzando il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 95 del Decreto legislativo sopracitato, tenuto conto delle indicazioni fornite dall' ANAC con le Linee Guida n. 2, di



attuazione del D.lgs n. 50/2016, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” , approvate dal consiglio dell’Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21.9.2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/5/2018.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto.

L’amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto.

La ripartizione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica è la seguente:

- Offerta tecnica massimo 80/100
- Offerta economica massimo 20/100.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

ART. 5 OBIETTIVI - ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO - PRODOTTI

Il servizio oggetto della presente gara ha come obiettivo generale l’acquisizione di informazioni utili a migliorare la progettazione, la gestione, le prestazioni e l’impatto del progetto, per la programmazione delle politiche e degli interventi futuri.

Obiettivo specifico del servizio oggetto di gara è quello di valutare i processi attuativi e i risultati ottenuti dalle misure di politica attiva rivolte ai migranti coinvolti dal progetto e in particolare:

- quanto le azioni progettuali abbiano inciso nel miglioramento dei servizi a favore e sostegno della popolazione migrante. (Attività 1.1)
- rilevare i risultati ottenuti sui destinatari finali a conclusione delle attività valutando i cambiamenti intercorsi nella loro storia professionale dal momento in cui sono stati coinvolti nelle azioni progettuali. (Attività 1.2)

Attività 1.1 – Valutazione del processo attuativo delle misure

L’obiettivo è di valutare quanto le azioni finanziate dal Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” abbiano inciso nel miglioramento dei servizi a favore e a sostegno della popolazione migrante e quali elementi i soggetti coinvolti – in qualità di partner, attuatori e testimoni privilegiati – abbiano percepito come valore aggiunto portato nello svolgimento delle loro attività.

L’Affidatario dovrà coinvolgere nelle attività di valutazione almeno:

- IRES Piemonte (partner)



- Agenzia Piemonte Lavoro (partner)
- Centri per l'Impiego (attuatori)
- Affidatario della gara “Servizi di valorizzazione competenze professionali dei migranti” approvata con Determinazione a contrarre della Regione Piemonte n. 718 del 24/5/2019 (attuatori)
- Nodi di Rete Territoriali¹ (testimoni privilegiati)

Si precisa che il risultato atteso del progetto PR.I.M.A. PENSARE PRIMA AL DOPO circa gli operatori da coinvolgere (partner, attuatori e testimoni privilegiati) è di n.150

Attività 1.2 – Analisi dei risultati ottenuti sui destinatari finali

L'obiettivo è di misurare i risultati ottenuti sui destinatari degli interventi a conclusione delle attività, valutando i cambiamenti intercorsi nella loro storia professionale dal momento in cui sono stati coinvolti nel progetto PR.I.M.A “PENSARE PRIMA AL DOPO” e fino al momento della loro fuoriuscita (come ad esempio: inserimento in impresa, accesso a misure del lavoro o della formazione ecc..).

L'universo di riferimento sono i cittadini di paesi terzi che, a seguito delle attività iniziali di informazione presso i servizi di accoglienza, siano stati presi in carico dai Centri per l'impiego, abbiano firmato il Patto di servizio personalizzato e proseguito il loro percorso di politica attiva attraverso servizi specialistici per l'incremento del livello di occupabilità, formazione professionale, inserimento lavorativo o riconoscimento di un titolo di studio.

Questa attività dovrà essere svolta in stretta collaborazione e raccordo con IRES Piemonte, partner progettuale che gestisce, tra le altre, le attività di monitoraggio del Progetto.

I dati massivi a partire dai quali l'Affidatario dovrà svolgere l'attività di valutazione saranno forniti dalla committente e saranno estratti dai sistemi informativi regionali (a titolo di esempio: stato occupazionale, partecipazione a politiche regionali ecc.).

Si precisa che le attività rivolte ai destinatari finali, previste dal progetto PR.I.M.A. PENSARE PRIMA AL DOPO, si svolgeranno presso le seguenti sedi:

- presa in carico di 1120 destinatari presso i 30 Centri per l'impiego piemontesi;
- somministrazione a 600 destinatari (dei 1120 presi in carico) dello Skills profile tool presso i 30 Centri per l'impiego piemontesi;

¹ I Nodi di Rete Territoriali sono coordinati dalla Regione Piemonte, presenti uno per provincia e composti da rappresentanti del mondo della scuola e della formazione professionale, dei centri per l'impiego, di enti pubblici, del privato sociale e dell'associazionismo che a diverso titolo sono coinvolti sulla tematica migratoria a livello territoriale e supportati dalla figura dell'“animatore” di rete.



- erogazione di servizi specialistici a 400 destinatari (dei 600 profilati dai CPI) presso 15 sedi accreditate ad operare nel sistema della formazione professionale del soggetto affidatario dei servizi specialistici, distribuite secondo il seguente schema:

- almeno 3 sedi nel quadrante di Cuneo
- almeno 3 sedi per il quadrante di Asti-Alessandria
- almeno 4 sedi per il quadrante di Novara-Vercelli-Biella-VCO
- almeno 5 sedi per l'Area metropolitana di Torino

Per l'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare in sede di Offerta Tecnica un **Piano operativo e metodologico** delle attività, conforme e coerente a quanto indicato all'art. 12 del presente capitolato.

Prodotti: l'Affidatario dovrà:

1. predisporre e presentare alla Regione **monitoraggi trimestrali sullo stato di avanzamento del servizio;**
2. predisporre e somministrare **strumenti di indagine** ad almeno il 50% degli operatori coinvolti nel progetto PR.I.M.A. (sulla base del risultato atteso n. 150) rappresentativi di tutte le organizzazioni elencate nella descrizione dell'Attività 1.1 – Valutazione del processo attuativo delle misure;
3. predisporre e somministrare **strumenti per la rilevazione del gradimento** ad almeno il 30% dei destinatari finali coinvolti nel progetto PR.I.M.A. (sulla base del risultato atteso n. 1120). Il campione individuato dovrà essere rappresentativo delle specificità diverse del target;
4. consegnare un **Rapporto Preliminare** da rendere non oltre la metà del periodo contrattuale che dia conto di quanto emerso dalle attività di analisi e valutazione relativamente alle azioni A1.1 e A1.2
5. consegnare un **Rapporto Finale** che dia conto di quanto emerso dalle attività di analisi e valutazione relativamente alle azioni A1.1 e A1.2

Si precisa che gli strumenti di indagine rivolti agli operatori, nonché gli strumenti per la rilevazione del gradimento rivolti ai destinatari finali dovranno essere condivisi con il Comitato di Pilotaggio costituito dai rappresentanti della Regione Piemonte, di IRES Piemonte e di Agenzia Piemonte Lavoro, prima della loro somministrazione.

ART. 6 IMPORTO

La spesa per l'acquisizione del servizio è di **€. 39.344,26 oltre IVA €.** **8.655,74 per un totale lordo di €.** **48.000,00 IVA compresa**, finanziata dal PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti (PRIMA), a



valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione".

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili a quelli del presente capitolato, successivamente alla stipula del contratto e migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio oggetto della presente procedura di gara, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre tra la data di sottoscrizione del contratto e il 30/11/2020.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 8 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



ART. 9 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

Requisito di idoneità professionale.

L'offerente deve essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante.

In caso di operatori che si presentano in forma associata tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento.

Requisito di capacità economica finanziaria:

L'offerente deve aver conseguito nel corso degli anni 2016-17-18 un **fatturato specifico** complessivo non inferiore a 40.000 euro IVA esclusa riguardante lo svolgimento di attività di analisi e valutazione di programmi e progetti finanziati a valere su fondi pubblici.

In caso di operatori che si presentano in forma associata tale requisito può essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso.

Requisito di capacità tecnico-professionale:

L'offerente deve:

- a) aver realizzato nel corso degli anni 2016-17-18 almeno un progetto di analisi e valutazione di interventi di politiche del lavoro;
- b) disporre di un **gruppo di lavoro** avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale indicate al successivo art. 10.

In caso di operatori che si presentano in forma associata il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto dal capofila del raggruppamento.

I predetti requisiti sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

ART. 10 GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività indicate al precedente art.6, il seguente gruppo di lavoro minimo (si veda tabella di sintesi di seguito), a pena di esclusione:



- n.1 coordinatore e referente del servizio con esperienza di almeno 10 anni in attività di valutazione di programmi e/o progetti relativi all'attuazione di politiche pubbliche.
- n. 1 ricercatore senior con esperienza di almeno 5 anni in attività di valutazione di programmi e/o progetti relativi all'attuazione di politiche pubbliche.
- n. 1 ricercatore junior con esperienza di almeno 3 anni in attività di analisi qualitativa e quantitativa e monitoraggio di programmi e/o progetti relativi all'attuazione di politiche pubbliche.

Si richiede che almeno uno dei componenti il gruppo di lavoro abbia partecipato ad attività di raccolta e analisi dei dati amministrativi ai fini del monitoraggio e valutazione di misure di politica attiva del lavoro, con conoscenza dei Sistemi Informativi del Lavoro e del trattamento dei dati delle Comunicazioni Obbligatorie relative alle assunzioni dei datori di lavoro.

Il gruppo di lavoro potrà anche essere integrato e potenziato da specifiche professionalità per meglio rispondere ai bisogni ed esigenze delle attività di valutazione, ad esempio esperti sui temi dell'immigrazione.

L'offerente dovrà fornire gli elementi necessari atti a garantire carichi di lavoro equamente distribuiti per la durata del contratto.

I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. Sono, pertanto, da escludersi in ogni caso le eventuali sovrapposizioni di attività diverse, svolte in un medesimo periodo.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della committente. A tale scopo il soggetto aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.



Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

ART. 11 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgeranno presso le sedi dell'Affidatario a cui è richiesto di essere disponibile a trasferte presso i soggetti coinvolti dall'attività di valutazione oltre che presso la Committente e i partner del Progetto.

ART.12 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, dovrà essere composta da un **Piano Operativo e Metodologico** di massimo 20 pagine, copertina, indice e scheda GRUPPO DI LAVORO esclusi, formato A4, in lingua italiana, solo lato fronte, con carattere "Times New Roman" 11, interlinea singola, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

Indice:

- Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi e alle finalità generali del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO";
- Soluzioni progettuali, metodologie e domande di valutazione finalizzate a rispondere all'Azione 1.1 – "Valutazione del processo attuativo"
- Soluzioni progettuali, metodologie e domande di valutazione finalizzate a rispondere all'Azione 1.2 – "Valutazione dei risultati ottenuti sui destinatari finali".
- Modalità relazionali con la committenza;
- Modalità di raccordo e collaborazione con i partner del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO";
- Esperienze pregresse dell'offerente in attività di valutazione di *politiche attive del lavoro** rivolte alla popolazione migrante;
- Gruppo di lavoro;
- Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro e controllo interno per il raggiungimento degli obiettivi;
- Cronoprogramma;
- Proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi.

* **Per Politiche attive del lavoro si intendono:**

- Orientamento di base, analisi delle competenze in relazione al mercato del lavoro locale, profilazione e definizione delle azioni di ricerca di lavoro che devono essere compiuti dalla persona;



- Aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche mediante sessioni di gruppo;
- Orientamento specialistico e individualizzato, da fornire attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi degli eventuali fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, in relazione alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo;
- Orientamento individualizzato all'autoimpiego;
- Accompagnamento al lavoro, anche con l'utilizzo dell'assegno di ricollocazione;
- Formazione per la qualificazione e riqualificazione professionale, l'autoimpiego e l'immediato inserimento lavorativo;
- Promozione di esperienze lavorative per l'incremento delle competenze, anche mediante tirocinio;
- Incentivi al lavoro autonomo e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- Incentivi alla mobilità territoriale;
- Strumenti per conciliare il lavoro con gli obblighi di cura verso minori o persone non autosufficienti;
- Prestazione di lavoro socialmente utile;

Fonte: Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

L'Offerta tecnica dovrà essere corredata (**unico file**) di:

- a) una dichiarazione di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 riguardante le esperienze pregresse dei componenti del gruppo di lavoro predisposta come dichiarazione complessiva (**compilazione della tabella di cui all'allegato 1 al presente capitolato**);
- b) copia dei documenti di identità di ciascun sottoscrittore della dichiarazione di atto notorio di cui al punto precedente.

La mancanza della firma del componente o del suo documento rende l'autocertificazione non valida e pertanto si considerano come non forniti i dati relativi.

ART. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica, al solo fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.



In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P_t)	80
Offerta economica (P_e)	20
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica (prezzo offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per Offerta Tecnica ed Economica.

A. Offerta tecnica (max 80 punti)

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice assegna ad ogni offerta tecnica un punteggio tecnico (P_t) utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata in criteri/subcriteri/pesi:

CRITERI	SUB-CRITERI	PESO	PUNT. MAX (W_i)	Totale sub-criteri
Qualità della proposta progettuale (42 punti)	Coerenza dell'offerta con gli obiettivi regionali (4)	Coerenza della proposta progettuale con la strategia del Progetto "Pensare Prima al Dopo"	4	4



max)	Qualità del Piano operativo e metodologico (38)	Capacità di sviluppare soluzioni progettuali e metodologiche adeguate rispetto all'Azione 1.1 "Valutazione del processo attuativo"	14	38
		Capacità di sviluppare soluzioni progettuali e metodologiche adeguate rispetto all'Azione 1.2 "Valutazione dei risultati ottenuti sui destinatari finali"	14	
		Qualità degli strumenti di indagine da somministrare agli operatori	5	
		Qualità degli strumenti per la rilevazione del gradimento dei destinatari finali	5	
Modello organizzativo (16 punti max)	Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti per il raggiungimento degli obiettivi (16)	Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti tra i componenti il gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi	8	16
		modalità relazionali con la committenza e con gli altri partner del Progetto PENSARE PRIMA AL DOPO	8	
Esperienza del Gruppo di Lavoro (max 12 punti)	Esperienza e qualificazione delle figure professionali (12)	Esperienze dei componenti il gruppo di lavoro in attività di valutazione delle politiche attive del lavoro* rivolte alla popolazione migrante	12	12
Offerte aggiuntive (max 10 punti)	Qualità dei servizi/attività aggiuntivi (10)	Elaborazione di proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi rispetto alle attività richieste	10	10
Totale				80

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti V(a)_i per i relativi pesi, come indicato nella formula seguente:

$$Pt(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$



$Pt(a)$ = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i = punteggio massimo previsto (i)

$V(a)_i$ = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

Σn = sommatoria.

I singoli coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, i commissari dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Assente.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,25
- Assente: 0

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al subcriterio/peso: “Esperienze dei componenti il gruppo di lavoro in attività di valutazione delle politiche attive del lavoro* rivolte alla popolazione migrante”, i commissari dovranno valutare i contenuti indicati in sede di offerta facendo ricorso a quattro giudizi e altrettanti coefficienti e precisamente:

Gradi di giudizio	Coefficienti
Un'esperienza di valutazione di programmi/progetti di politiche attive del lavoro rivolte alla popolazione migrante finanziati con fondi FAMI	1
Una o più esperienze di valutazione di programmi/progetti di politiche attive del lavoro rivolte alla popolazione migrante finanziati da altri Fondi dell'U. E.	0,50
Un'esperienza o più di valutazione di programmi/progetti di politiche attive del lavoro rivolte	0,25



alla popolazione migrante finanziati con fondi nazionali/regionali/locali anche privati

Nessuna esperienza di valutazione di programmi/progetti di politiche attive del lavoro rivolte alla popolazione migrante 0

Verrà poi calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti a ciascun componente il gruppo di lavoro moltiplicato per il punteggio massimo previsto W_i .

Attraverso l'applicazione della formula sopra indicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo all'offerta tecnica considerata.

Le offerte tecniche che riporteranno **un punteggio inferiore a 50** (soglia di sbarramento) **saranno escluse** dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

B. Offerta economica (20 punti)

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente C_i così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio massimo (20 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i.$$

dove:

W_i = punteggio massimo previsto per l'offerta economica (20 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$P(a)_i$ = punteggio assegnato al concorrente *i*-esimo.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.



Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, risulti aver conseguito il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte duplici (con alternative) o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 14 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.



L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, dove compatibile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione 2018-2020 (Misura 8.1.7.) l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- a) alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- b) al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di costituire il raggruppamento **entro 15 giorni** dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto.



Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una **garanzia definitiva** secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

ART.16 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2 delle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata del FAMI 2014/2020.

ART. 17 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- acconto del 50% dell'importo di aggiudicazione, a giugno 2020 a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegati i monitoraggi trimestrali sullo stato di avanzamento del servizio e il Rapporto Preliminare che dia conto di quanto emerso dalle attività di analisi e valutazione relativamente alle azioni A1.1 e A1.2;
- saldo a dicembre 2020 al termine di tutte le attività previste, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegati i monitoraggi trimestrali sullo stato di avanzamento del servizio e il Rapporto Finale che dia conto di quanto emerso dalle attività di analisi e valutazione relativamente alle azioni A1.1 e A1.2; il pagamento della fattura a saldo, sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo, conformemente alla disciplina dell'art. 48 del Codice dei Contratti devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti.



A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *“non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”*.

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Il R.U.P. effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 18.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*)

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G. L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tali notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 D.Lgs. 50/2016, indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi e oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

ART. 18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 (*“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”*).



L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

ART. 19 PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. L'affidatario potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione della committente.

ART. 20 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel Dlgs. 101 del 2018, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.



ART. 21 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali.



Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestatato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili a quelli oggetto della presente gara, successivamente alla stipula del contratto e migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

ART. 23 PENALI



Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

1. al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
2. al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI

“Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.”



ART. 25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dr. Felice Alessio Sarcinelli, Dirigente del Settore Politiche del Lavoro - Direzione Regionale Coesione Sociale - Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

email: felicealessio.sarcinelli@regione.piemonte.it; PEC: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

ART. 26 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

ART. 27 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e in attuazione della D.D. 219 del 8/03/2019, limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del contratto che verrà sottoscritto in esito alla presente procedura di gara nominerà l'Appaltatore quale Responsabile (esterno) del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i saranno disciplinati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite in apposito atto collegato al contratto di cui al punto) del presente Progetto di Servizio, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo Soggetto.



In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

ART. 28 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART 29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposta informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile partecipante/,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto CIG **8082607A4A** nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Coesione sociale.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.



I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti destinatari o le categorie di destinatari cui possono essere comunicati i dati, ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



f) Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)” relative al contratto CUP: J69H18000510007 CIG:8082607A4A

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento dei servizi appaltati.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

4.1 Tipo di dati personali



I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD.

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte nell'attuazione del servizio di **“Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020”**, che operano per conto dei partner o di fornitori.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto sottoscritto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dal contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGPD. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;



- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGPD, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel contratto e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del contratto e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;



- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.



Allegato 1

GRUPPO DI LAVORO

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità a tal fine allegando il proprio documento di identità, ciascun sottoscrittore della presente tabella dichiara le esperienze utili ai sensi del capitolato di gara e autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

I profili dovranno essere replicati per il numero minimo di componenti il gruppo di lavoro.

La tabella potrà essere implementata con componenti aggiuntivi al gruppo di lavoro minimo.

Nel caso in cui una persona rivesta più profili professionali/ruoli il nominativo dovrà essere ripetuto in relazione a ciascun ruolo e dovranno essere descritte le correlate esperienze specifiche maturate.

Allegato 1 - GRUPPO DI LAVORO

Profili professionali/ruoli previsti*	Nome e cognome	Committente /Datore di lavoro	Data inizio - data fine	Durata singola Esperienza (anni e mesi)	Oggetto esperienza professionale	Esperienza TOTALE (anni e mesi)	FIRMA
Coordinatore							
Ricercatore Senior							
Ricercatore Junior							



Progetto cofinanziato
dell'UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione

progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, Prog. 2364

progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413



ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

per l'affidamento del servizio di:

Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020”-

CIG 8082607A4A

CUP: J69H18000510007

Spett.le Operatore economico

OGGETTO: *Richiesta di offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio di “Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020”*
Codice identificativo di gara (CIG): 8082607A4A
CUP: J69H18000510007

Con la presente la Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Via Magenta 12, 10128 Torino, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito “RDO”) mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta tecnico-economica per l'affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:



STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 0114321456, PEC coesione sociale@cert.regione.piemonte.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Felice Alessio Sarcinelli, Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Direzione Coesione Sociale.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la Piattaforma MePA.

OGGETTO

“Servizio di valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali del Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020”

Categoria del servizio “Servizi di supporto specialistico”, CPC 86509, CPV 79419000-4 : *Servizi di consulenza di valutazione.*

LUOGO DI ESECUZIONE:

tutto il territorio della Regione Piemonte.

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO

€. 39.344,26 oltre IVA € 8.655,74 per un totale lordo di € 48.000,00 IVA compresa, a valere sulle risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione" di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00.

DURATA CONTRATTUALE

Il servizio oggetto della presente procedura di gara, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre tra la data di sottoscrizione del contratto e il 30/11/2020.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



SPECIFICHE TECNICHE RIGUARDANTI IL SERVIZIO

Le specifiche sono riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'Avviso Pubblico approvato con determinazione n.1334 del 1/10/2019 e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta entro la data di scadenza del 21/10/2019, oltre che gli operatori che sono stati individuati sulla base della procedura di "Sorteggio" su MePA tra gli operatori presenti nella categoria merceologica "Servizi di supporto specialistici" - sottocategoria: "Supporto specialistico in materia di indagine e rilevazione statistica";

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di



imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'offerente deve essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante.

In caso di operatori che si presentano in forma associata tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA:

L'offerente deve aver conseguito nel corso degli anni 2016-17-18 un **fatturato specifico** complessivo non inferiore a 40.000 euro IVA esclusa riguardante lo svolgimento di attività di analisi e valutazione di programmi e progetti finanziati a valere su fondi pubblici.

In caso di operatori che si presentano in forma associata tale requisito può essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso.



REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

L'offerente deve:

- a) aver realizzato nel corso degli anni 2016-17-18 almeno **un** progetto di analisi e valutazione di interventi di politiche del lavoro;
- b) disporre di un **gruppo di lavoro** avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale indicate al successivo art. 10.

In caso di operatori che si presentano in forma associata il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto dal capofila del raggruppamento.

I predetti requisiti sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante effettuerà la verifica dei requisiti anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato- AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto meglio indicato al successivo paragrafo 17.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. La stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A.,

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>

entro il termine perentorio indicato nella RDO, a pena di esclusione.

L'offerta dovrà essere indirizzata a

REGIONE PIEMONTE – Direzione Coesione Sociale – Via Magenta 12 – 10128, Torino.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disagio, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni (equivalenti alle buste cartacee di una gara tradizionale):

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Tecnica;
- l'Offerta Economica.

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, laddove venga richiesto l'invio di specifica documentazione, i concorrenti sono invitati ad utilizzare i modelli forniti dalla Stazione Appaltante.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "**Documentazione Amministrativa**" dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:



1. **domanda di partecipazione**¹, indirizzata a Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale– Via Magenta 12 – 10128, Torino, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio); l'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile **allegato 1** alla presente lettera; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza; nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, del D.Lgs. 50/2016 deve specificare in sede di domanda la tipologia di consorzio di appartenenza (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
2. **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come indicate nell'**allegato 2** alla presente lettera – Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE) - sottoscritte mediante firma digitale e corredate da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
3. **dichiarazioni** integrative al DGUE secondo il fac simile di cui all'**allegato 3** della presente lettera, sottoscritte mediante firma digitale e corredate da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ;
4. **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento così come indicate nell'**allegato 4** alla presente lettera;
5. **la garanzia provvisoria** pari al 2% dell'importo a base di gara costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che si applica integralmente; la predetta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.
6. indicazione del **“PASSOE”** acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al paragrafo 17;
7. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, **dichiarazione di intenti** sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:
 - l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
 - le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni

1

L'Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che le offerte presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Si tratta, infatti, di mere proposte contrattuali che non producono effetti giuridici qualora non seguite dall'accettazione.



oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

8. in caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti /Consortio ordinario di concorrenti /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Nel caso di partecipazione di Consortio stabile deve essere, inoltre, prodotta copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni ex art 45 comma 2 lett c) del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere prodotta la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' **“Offerta Tecnica”** dovrà essere caricata, a pena di esclusione, la relazione tecnica (Piano Operativo e Metodologico) di massimo 20 pagine, copertina e indice esclusi, predisposta secondo le specifiche indicate all'art. 12 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' **“Offerta Economica”**² dovrà essere caricata a pena di esclusione l'offerta economica riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e il risultante ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale). In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione l'importo più basso. In caso di discordanza tra l'importo offerto e

2

Cfr. nota n.1.



la percentuale di ribasso indicata verrà preso in considerazione l'importo più basso tra quello offerto e quello derivante dall'applicazione del ribasso percentuale.

Si precisa che nell'offerta economica l'operatore economico non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, ed è tenuto ad indicare gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Si ricorda che la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del D.Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data della RDO.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

L'operatore economico dovrà produrre il Modello "Dichiarazioni integrative al DGUE", contenente le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

Il modello "Dichiarazioni integrative al DGUE" dovrà essere sottoscritto dal medesimo soggetto che ha reso il DGUE ed inserito sul MePA nell'apposito spazio previsto.

GARANZIA PROVVISORIA



Documento comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di una garanzia provvisoria del 2% dell'importo a base di gara da prestarsi:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, quanto allo svincolo, il comma 9.

oppure - a scelta dell'offerente

- nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, con durata pari almeno a **180 giorni** dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Qualora la garanzia provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata, **a pena di esclusione** dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 c. 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale incombenza non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di garanzia provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- o ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., l'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- o la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- o la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- o l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia, ed il suo eventuale rinnovo, può essere ridotto ai sensi dell'art. 93 c. 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico produce la documentazione in suo possesso.

In caso di partecipazione in forma associata:

In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici per beneficiare della predetta riduzione è necessario che ciascun membro del raggruppamento, nessuno escluso, posseda le certificazioni di cui sopra. Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati. La mancata costituzione della garanzia provvisoria entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, costituirà **causa di esclusione** dalla procedura.

La mancata presentazione all'interno della Busta Documentazione Amministrativa del documento che comprova l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria entro il termine di cui sopra, sarà sanabile ai sensi di quanto previsto dal comma 9 dell'art. 83 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di raggruppamento costituendo, la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà essere prodotta dal futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi di tutti i membri del raggruppamento, e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la



garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, dovrà contenere l'indicazione espressa dei nominativi di tutti i componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento costituito nelle forme di legge, la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà essere prodotta dal capogruppo e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto dovrà contenere l'indicazione espressa del nominativo del capogruppo oppure in alternativa di tutti i componenti il raggruppamento.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente.

L'operatore economico potrà altresì produrre in formato digitale o scansione dell'originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale, la documentazione per poter fruire del beneficio della riduzione ai sensi dell'art. 93 c. 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

PASSOE

Si veda l'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013.

Il PassOE, dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il PassOE dovrà essere firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 c.9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e alla documentazione tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Nel caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante attiva la verifica di congruità dell'offerta.

La verifica di anomalia avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice così come modificato dalla L. n. 55 del 14 giugno 2019.

REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.



Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

COMUNICAZIONI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle previste ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avvengono tramite il MePA e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara. La stazione appaltante non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Le comunicazioni da parte della stazione appaltante a mezzo PEC (posta elettronica certificata) saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella domanda. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'area "Comunicazioni" relativa alla gara.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro 4 giorni lavorativi prima della scadenza per la presentazione dell'offerta, oltre tale termine potranno non essere prese in considerazione.

AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione che non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente lettera, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La formalizzazione del contratto con l'aggiudicatario avverrà, previa produzione da parte dell'aggiudicatario, entro il termine che verrà assegnato, della documentazione che segue:

dichiarazione ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i., con la precisa indicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari dedicati in via non esclusiva alle commesse pubbliche nonché i dati anagrafici ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare sul medesimo conto;

idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva a favore di Regione Piemonte, a garanzia degli impegni contrattuali, da prestarsi secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 103 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

produzione, qualora trattasi di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, della comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che



abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto;

in caso di RTI: produzione della copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara; quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

L'eventuale esecuzione d'urgenza della fornitura è disciplinata dall'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà senz'altro ritenersi obbligato, non appena richiesto, a dare esecuzione alla fornitura nei modi previsti dalla presente lettera d'invito, dal capitolato, dall'offerta e dal provvedimento di aggiudicazione.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto a causa dell'aggiudicatario (rifiuto o presentazione di documentazione non idonea oppure mancanza dei prescritti requisiti), la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione e di aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria.

La mancata stipula del Contratto per causa o colpa dell'aggiudicatario determinerà a favore della stazione appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 riportata all'art. 29 del Progetto di Servizio.

DISPOSIZIONI VARIE

- La prima seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa avverrà il primo giorno lavorativo successivo a quello indicato nella RDO, alle ore 10:30, presso il portale Acquisti in rete P.A. Anche le successive sedute pubbliche avverranno con la medesima modalità. Delle date relative verrà data conoscenza ai partecipanti.
- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata. È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella lettera d'invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera d'invito con rinuncia ad ogni eccezione.



- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati

- Fac simile di domanda di partecipazione.
- Modello Documento di Gara Unico Europeo – DGUE.
- Fac simile dichiarazioni integrative DGUE.
- Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

Dr. Felice Alessio SARCINELLI
Dirigente Settore Politiche del Lavoro - RUP



ALLEGATO 1

FAC – SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: *Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio di "Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020"- CIG 8082607A4A*

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,

con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,

via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,

Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.

E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio di *"Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020"- CIG 8082607A4A*, e a tal fine allega/allegano:

n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà mediante DGUE e relative fotocopie di identità delle persone sottoscrittrici;

n. ____ dichiarazioni integrative al DGUE;

patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;

garanzia provvisoria;

"PASSOE" acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;

fotocopia di un documento di identità della/delle persona/e sottoscrittrice/i della presente domanda di partecipazione;



(*adattare o togliere se non pertinente*) in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito:

- dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo _____ .

data _____

Denominazione Operatore economico

Denominazione persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere la domanda. Occorre allegare copia di un documento di identità per persona sottoscrittrice



ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽³⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽⁴⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] / S [] [] [] - [] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁵⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[Regione Piemonte] [80087670016]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁶⁾ :	["Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020"- CIG 8082607A4A]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁷⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[CIG 8082607A4A] [CUP: J69H18000510007] []
Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico	

³ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁴ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁵ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁶ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁷ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁸⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁹⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽¹⁰⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹¹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente,	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....]

8 ⁽¹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

9 ⁽¹⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).
Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

10 ⁽¹⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

11 ⁽¹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



<p>indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹²⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>• [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>

12 ⁽¹²⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.



L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹³⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]
In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).	
Subappaltatore:	Risposta:

¹³ ₍₁₎ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹⁴⁾
- Corruzione⁽¹⁵⁾
- Frode⁽¹⁶⁾;
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁷⁾;
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁸⁾;
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁹⁾

CODICE

Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
---	-------------------------

14 ⁽¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

15 ⁽¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

16 ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

17 ⁽¹⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

18 ⁽¹⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

19 ⁽¹⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁰⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽²¹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²² (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

20 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

21 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ⁽¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: Tale decisione è definitiva e vincolante? Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....]	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....]
2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²³⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁴⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²⁵⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	
la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata	

23 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

24 ⁽¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

25 ⁽¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁶⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁷⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]

26 ⁽¹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

27 ⁽¹⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



L'operatore economico può confermare di:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁸⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? - è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
- è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
- ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

²⁸
(1) Ripetere tante volte quanto necessario.



- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[.....][.....][.....]
-si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
-L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No



Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>a) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁹⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>
<p>b) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>

²⁹

⁽¹⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³¹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>- Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³²⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³³⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁴⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>- L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>- Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

- 30 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
- 31 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
- 32 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
- 33 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
- 34 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁵⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁶⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁷⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....]								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	[.....]								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁸⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Si [] No								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	[.....]								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>								
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	[.....]								

35 (1) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

36 (1) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

37 (1) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

38 (1) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.



10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ³⁹⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

39

^(*) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---



Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴⁰⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽⁴¹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽⁴²⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴³⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto: servizio di "Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020"

Codice identificativo di gara (CIG): 8082607A4A

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

40 ⁽¹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

41 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

42 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

43 ⁽¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

44 ⁽¹⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

OGGETTO: Dichiarazioni integrative al DGUE inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio di "Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020"- CIG 8082607A4A

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di _____ (indicare la carica) dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

INAIL - NUMERO PAT (Posizione Assicurativa Territoriale):

SEDE COMPETENTE:

CODICE DITTA:

INPS - MATRICOLA AZIENDA.....

SEDE COMPETENTE:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che **in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

che l'operatore economico sopra indicato:

- NON ha presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80 c. 5, lett. f-bis) d.lgs. 50/2016);



- **NON** è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80 c. 5, lett. f-ter) d.lgs. 50/2016)
- **Ha/Non ha** (Scegliere l'opzione pertinente) tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio, oppure ha/non ha fornito anche per negligenza informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero ha/non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, c5, lett. C-bis) d.lgs n.50/2016 (*In caso affermativo descrivere le circostanze*)
- **Ha/Non ha** (*Scegliere l'opzione pertinente*) dimostrato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna a risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, c5, lett. C-ter) d.lgs n.50/2016 (*In caso affermativo descrivere le circostanze*)
- **Ha/Non ha** (*Scegliere l'opzione pertinente*) commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, c5, lett. C-quater) d.lgs n.50/2016 (*In caso affermativo descrivere le circostanze*)
- **NON ha affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 e s.m.i.;**

le persone fisiche di seguito indicate sono quelle nei cui confronti occorre verificare, ai fini dell'aggiudicazione nel contesto di una procedura d'appalto, che:

- non sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del d.lgs. 50/2016, per i reati elencati **all'art.80, comma 1, del d.lgs. 50/2016**;
- non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**art.80, comma 2, del d.lgs. 50/2016**)⁴⁵.

in caso di **IMPRESA INDIVIDUALE**:

TITOLARE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

⁴⁵

Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.



DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

in caso di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.):**

SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA



in caso di **SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.):**

SOCI ACCOMANDATARI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

in caso di **ALTRO TIPO DI SOCIETA' o CONSORZIO:**

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, IVI COMPRESI INSTITORI E PROCURATORI GENERALI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI	CODICE	RESIDENZA	CARICA
----------------	-----------------	--------	-----------	--------



	NASCITA	FISCALE		RICOPERTA

MEMBRI DEGLI ORGANI CON POTERI DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

ALTRI SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA



SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON UN NUMERO PARI O INFERIORE A QUATTRO SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

• **PER QUALUNQUE TIPO DI IMPRESA/SOCIETA'**

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

L'operatore economico sopra indicato inoltre:

dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC inserire: "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC"] che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

L'operatore economico sopra indicato, infine, si impegna:

- a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori componenti del gruppo di lavoro coinvolto nell'esecuzione dell'appalto, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, per quanto applicabile, reperibile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/D.G.R.+1-1717+del+13+luglio+2015/f61155d4-1256-402c-8203-a6ac7dc42534>;
- a non concludere, in adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente



ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE 190/2012 E DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti



collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;

- dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- forniture di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi



finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

- l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
- la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente il Patto d'integrità per accettazione